



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

**VERBALE DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE**

N. di reg. 41

del 30-12-2020

O G G E T T O

APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 TER DELLA L.R. 11/2004 – PER ADEGUAMENTO DELLE N.T.O. (NORMATIVE TECNICHE OPERATIVE) DEL P.I. (PIANO DEGLI INTERVENTI) ALLE NUOVE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA RECEPITE NEL R.E.C. (REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE)

Seduta pubblica

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **Trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera n. 13064 del 22/12/2020, regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco *Sig. Cunegato Armando*, con la partecipazione del Vice Segretario Generale *Dott. Federico Maria Fiorin*.

Fatto l'appello risultano:

p – CUNEGATO *Armando*
p – BENETTI *Sonia*
p – ANTONIAZZI *Luca*
p – STORTI *Enrico*
p – SBALCHIERO *Ilaria*
p – TOMASI *Antonello*
p – CAMPOSILVAN *Cristina*

p – CORNALE *Stefano Modesto*
a – ASNICAR *Paolo*
p – PASTORE *Stefania*
p – VINETTI *Kevin*
p – CAILOTTO *Carmensita*
p – CORNALE *Marco*

Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto il Sig. CEOLA Dott. Giovanni.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo
F.to Zini

O G G E T T O

APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 TER DELLA L.R. 11/2004 – PER ADEGUAMENTO DELLE N.T.O. (NORMATIVE TECNICHE OPERATIVE) DEL P.I. (PIANO DEGLI INTERVENTI) ALLE NUOVE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA RECEPITE NEL R.E.C. (REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE)

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno e ne legge il titolo. Passa, quindi, la parola all'Assessore e Vice Sindaco Storti Enrico.

Storti Enrico: “Questa è una variante che è stata adottata dalla gestione del Commissario. Si tratta di allineare le definizioni, quindi è una variante di carattere formale che non interviene sugli strumenti urbanistici, ma si tratta di adeguare le definizioni e i contenuti delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi al Regolamento Comunale che è stato approvato ancora nel 2009. La variante è stata adottata dalla precedente gestione del Commissario e sono trascorsi i termini di pubblicazione e di deposito. E' stata pubblicata il 28 settembre 2020 e depositata il 28 ottobre 2020 e, ripeto, si tratta solo di variazioni di carattere formale per evitare sovrapposizioni fra quello che è previsto dal Regolamento Edilizio e quello che è previsto nelle Norme Tecniche Operative. Non sono pervenute osservazioni e, quindi, si propone la conclusione dell'iter della procedura con l'approvazione definitiva della variante”.

Il Sindaco ringrazia l'Assessore e chiede ai presenti se hanno interventi da fare. Passa, quindi, alla votazione palese per alzata di mano il cui esito è sotto riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo, Regione ed Autonomi e Locali, l'intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268, riguardante l'approvazione del regolamento edilizio-tipo, costituito dallo schema di regolamento edilizio di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto della Repubblica 06 giugno 2001, n. 380, dalle definizioni uniformi e dalla raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia. I passaggi dell'Intesa di maggiore interesse in questa sede, possono essere così sintetizzati:
 - le regioni ordinarie provvedono, entro 180 giorni dalla sua sottoscrizione, al recepimento dello schema di regolamento edilizio-tipo, delle definizioni tecniche

uniformi e all'integrazione e modificazione, in conformità alla propria normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;

- l'atto di recepimento regionale stabilisce anche i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a 180 giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati);

- decorso il termine fissato nell'atto regionale di recepimento entro il quale i comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;

- lo Stato, le regioni ordinarie e i comuni si impegnano all'aggiornamento della raccolta delle norme che interessano l'edilizia, secondo le proprie competenze, nonché a pubblicarle sui rispettivi siti web istituzionali;

- il recepimento delle definizioni uniformi non comporta modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti (cd. principio della "invarianza urbanistica").

- La Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017 ha ottemperato all'Intesa, recependo il regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del DPR 06 giugno 2001, n. 380, demandando al TTP (Tavolo Tecnico Permanente) regionale, in collaborazione con l'ANCI, il compito di elaborare apposite Linee-Guida e/o suggerimenti operativi, volta all'elaborazione di un testo regolamentare il più possibile condiviso, e omogeneizzato nei contenuti tipici dei regolamenti edilizi comunali, anche al fine di semplificare il rapporto con le amministrazioni da parte di cittadini, imprese e tecnici.
- I lavori di coordinamento dell'ANCI e del Tavolo Tecnico Operativo (TTP) si sono conclusi con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018, che ha approvato le "Linee Guida e suggerimenti operativi" (Allegato A) e delle "Definizioni Uniformi" (Allegato B). In particolare nell'Allegato B viene riportato il Quadro delle definizioni uniformi di cui all'Allegato A dell'Intesa, con la precisazione della loro "incidenza sulle previsioni dimensionali", mentre l'Allegato A, relativo alle "disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia", riporta articolo per articolo, una esemplificazione dei contenuti normativi che i comuni possono utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento; tali contenuti integrabili e/o modificabili da parte dei Comuni dovranno comunque far salvi gli aspetti cogenti dell'Intesa, ovvero lo schema (indice), le "Definizioni Uniformi" e l'elenco delle disposizioni nazionali e regionali incidenti in materia.
- In merito al recepimento delle "Definizioni Uniformi", osservato che la definizione dei parametri urbanistici ha effetti diretti sul dimensionamento dello strumento urbanistico, la Regione con la citata delibera n. 669/2018, ha "preso atto che, in ossequio al già citato principio di "invarianza urbanistica" anche una volta adeguati i regolamenti edilizi comunali al RET, le definizioni uniformi aventi incidenza sulle

previsioni dimensionali potranno esplicitare la loro capacità conformativa solo a seguito della successiva approvazione di strumenti urbanistici redatti in funzione di tali definizioni”.

RITENUTO che la variante necessaria per adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica, interesserà solo le Norme Tecniche Operative (NTO) del PI, per allinearle al nuovo REC, con eliminazione delle materie trattate da questo e revisione dei meccanismi di scomputo eventualmente presenti nelle definizioni.

VISTO CHE

l'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 06 giugno 2017, n.14 “ Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale nr. 29 del 17.09.2020 con la quale ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004, è stata adottata la variante allo strumento urbanistico comunale per adeguamento delle NTO del PI alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica recepite nel nuovo REC con la procedura di cui agli artt. 13 comma 10 e 14 della L.R. 14/2017 e s.m.i.;

VISTO che la suddetta delibera di adozione, unitamente all'elaborato redatto dall'ufficio tecnico edilizia privata-urbanistica -”**Elaborato 1 – Fascicolo “ Norme Tecniche Operative”**-, è stata pubblicata e depositata con la procedura di cui agli artt. 13 comma 10 e 14 della L.R. 14/2017 e s.m.i., e precisamente : in libera visione al pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi dal 28.09.2020, data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale internet del Comune di Recoaro Terme fino al 28.10.2020 presso l'ufficio Urbanistica – Edilizia Privata, e per ulteriori successivi trenta giorni, con scadenza fissata al 28.11.2020, affinché chiunque potesse presentare osservazioni esclusivamente inerenti la variante in oggetto;

VISTO che dell'avvenuto deposito e pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009 e mediante avviso pubblico prot. nr.9155/2020 del 28.09.2020, affisso nei luoghi pubblici del capoluogo di Recoaro Terme e nelle frazioni;

PRESO ATTO che nel periodo di pubblicazione e deposito, dal 28.09.2020 al 28.10.2020, non sono pervenute al Comune osservazioni dagli interessati;

RITENUTO di procedere all'approvazione della presente Variante ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004, per adeguamento delle NTO del PI alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica recepite nel nuovo REC;

SENTITA la breve relazione dell'Assessore STORTI Enrico, sopra integralmente riportata;

VISTI gli articoli 13, comma 10 e 14, della Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18.8.2000 n. 267;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati sub A) alla presente deliberazione;

VISTO l'esito della votazione palese per alzata di mano che si riporta:

Consiglieri presenti e votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	n. ==
Astenuti:	n. ==

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di APPROVARE ai sensi dell'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 la variante allo strumento urbanistico comunale per l'adeguamento delle Norme Tecniche Operative (NTO) del PI, alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica recepite nel nuovo REC, con eliminazione delle materie trattate da questo e revisione dei meccanismi di scomputo eventualmente presenti nelle definizioni, costituita dal seguente elaborato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato :

- Elaborato 1 – Fascicolo “ Norme Tecniche Operative”

3) di dare atto che :

a) ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 l'iter per l'approvazione, sarà quello previsto dall'art. 13 comma 10 e dall'art. 14 della L.R. 06 giugno 2017, n.14 di seguito descritto:

- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009;
- copia integrale della variante approvata è trasmessa, ai fini conoscitivi, alla Provincia e alla Regione, e sarà depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- la variante diventerà efficace decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune sul sito internet;

b) il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunegato

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Fiorin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

Esecutiva dopo il decimo giorno.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bertoia

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Zini Andrea)